



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
Ufficio Pianificazione, Risorse Umane e Affari Generali

ALLEGATO METODOLOGIA QUALITATIVA DI VALUTAZIONE RISCHI CORRUTTIVI

Ciascun processo, dunque, dovrà essere analizzato tenendo presente i seguenti n.11 indicatori di rischio (*key risk indicator*), di cui da n.1 a n.5 esperienziali e da n.6 a n.11 documentali:

	indicatori	Tabella degli indicatori di rischio(Key Risk Indicators)
1	influenza del contesto esterno	in che misura il contesto "esterno" (presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo) influenza l'attività?
2	discrezionalità del processo	in che misura l'attività è di tipo discrezionale? (grado di discrezionalità del decisore interno alla PA)
3	complessità del processo	in che misura la complessità della procedura (normativa complessa e stratificata; frazionabilità dell'attività) influenza l'attività?
4	attenzione mediatica al processo	in che misura l'attività è oggetto di interesse mediatico?
5	impatto delle misure anticorruzione	in che misura l'attività presenta criticità in fase di monitoraggio dell'applicazione delle misure anticorruptive? (riferirsi all'ultimo triennio)
		valutazione dell'interferenza sull'attività dei seguenti indicatori:
6	presenza di procedimenti disciplinari	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di procedimenti disciplinari
7	presenza di procedimenti per responsabilità amministrativo – contabile nei confronti dei dipendenti	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di procedimenti per responsabilità amministrativo – contabile nei confronti dei dipendenti
8	presenza di procedimenti penali nei confronti dei dipendenti	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di procedimenti penali nei confronti dei dipendenti
9	presenza di ricorsi giurisdizionali	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di ricorsi giurisdizionali
10	presenza di segnalazioni qualificate (whistleblowing)	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di segnalazioni qualificate (whistleblowing)
11	presenza di segnalazioni anonime	- con riferimento all'ultimo triennio si verifica il numero di segnalazioni anonime

Il giudizio qualitativo di esposizione al rischio è articolato nelle seguenti quattro fasce:

Graduazione del livello qualitativo dei singoli indicatori			
trascurabile	basso	medio	alto

Gli indicatori di rischio da 1 a 5 saranno valutati in base a quanto riportato nella seguente tabella:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
 CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
 DIREZIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
 Ufficio Pianificazione, Risorse Umane e Affari Generali

Elementi per la valutazione qualitativa degli indicatori esperienziali			
	Indicatori	Scala dei valori	Item descrittivi
1	influenza del contesto esterno	Alto	Casi accertati di eventi corruttivi interessanti l'Ente e/o altre istituzioni pubbliche ricomprese nel territorio, di pressioni e/o tentativi segnalati in relazione all'alta probabilità che il processo determini una convergenza di interessi con gli stakeholder esterni, specialmente di natura economica o che comportano dei benefici diretti verso questi ultimi
		Medio	Attività del processo destinata soprattutto agli stakeholder esterni ma scarso impatto in termini di interessi di quest'ultimi
		Basso	Attività del processo destinata ad uffici interni e soltanto parzialmente comporta un livello di interesse esterno
		Trascurabile	Attività del processo destinata esclusivamente ad uffici interni ovvero attività in cui il livello di interesse esterno è nullo
2	discrezionalità del processo	Alto	Attività discrezionale e assenza di criteri generali o di linee guida interne
		Medio	Attività discrezionale disciplinata soltanto da criteri generali
		Basso	Il decisore deve fare uso di discrezionalità meramente tecnica
		Trascurabile	L'attività è vincolata
3	complessità del processo	Alto	Pluralità fonti normative, linee guida, e indirizzi giurisprudenziali non assestati
		Medio	Attività regolata oltre che da fonti normative anche da linee guida da Autorità di settore
		Basso	Attività regolata da un'unica fonte normativa e da un'unica fonte regolamentare
		Trascurabile	Attività regolata da unica fonte normativa
4	attenzione mediatica al processo	Alto	L'attività è oggetto di attenzione stabile da parte della stampa, anche on.line, tramite pubblicazioni sul web o discussioni sui maggiori social nell'ultimo anno
		Medio	Presenza di almeno tre interventi sulla stampa o sul web o sui maggiori social nell'ultimo anno
		Basso	Presenza di un intervento sulla stampa o sul web o sui maggiori social nell'ultimo anno
		Trascurabile	Assenza di articoli di stampa, di pubblicazioni sul web o di discussioni sui maggiori social nell'ultimo anno
5	impatto delle misure anticorruzione	Alto	Non risultano attivate le misure previste dal Piano
		Medio	La misura non è risultata pienamente implementata
		Basso	La misura risulta attivata ma non ci sono controlli sull'attuazione
		Trascurabile	Assenza di criticità segnale



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
Ufficio Pianificazione, Risorse Umane e Affari Generali

Gli indicatori da 6 a 11 della tabella degli indicatori di rischio saranno valutati secondo la seguente tabella:

Tabella per la valutazione qualitativa degli indicatori documentali	
Indicatori	
6	presenza di procedimenti disciplinari
7	presenza di procedimenti per responsabilità amministrativo – contabile nei confronti dei dipendenti
8	presenza di procedimenti penali nei confronti dei dipendenti
9	presenza di ricorsi giurisdizionali
10	presenza di segnalazioni qualificate (whistleblowing)
11	presenza di segnalazioni anonime
n. di occorrenza	Scala dei valori:
> 3	Alto
compreso tra 2 e 3	Medio
uguale a 1	Basso
uguale a 0	Trascurabile

Infine, dopo aver misurato il valore di ciascuno degli indicatori dovrà essere estrapolata una **valutazione sintetica** di tipo qualitativo di esposizione al rischio corruttivo di ciascun evento, basato sul seguente flusso logico:

- per primo si verificherà la presenza di indicatori il cui grado di esposizione è classificato “alto”: in presenza di almeno tre occorrenze, l’evento verrà qualificato come “critico”;
- la valutazione prosegue verificando la presenza di almeno 5 indicatori con il grado di rischio indifferentemente “alto” oppure “medio”: in presenza di almeno 5 occorrenze, l’evento verrà qualificato come “rilevante”;
- si prosegue verificando la presenza di almeno sei indicatori con il grado di rischio “basso”: in questo caso, l’evento verrà qualificato come “medio/basso”;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
Ufficio Pianificazione, Risorse Umane e Affari Generali

- d) si prosegue verificando la presenza di almeno sei indicatori con il grado di rischio "trascurabile": in questo caso, l'evento verrà qualificato come "trascurabile";
- e) infine, la valutazione prosegue verificando la presenza di indicatori con il grado di rischio indifferentemente "basso" oppure "trascurabile": in presenza di almeno sette indicatori così graduati: l'evento verrà qualificato in funzione della moda rilevata tra i due gradi (maggiore frequenza). Nel caso di pari frequenza tra i gradi di rischio, l'evento verrà qualificato come "medio/basso".

Determinazione del livello di esposizione al rischio in funzione della valutazione degli indicatori		
1	Presenza di almeno 3 indicatori con livello "Alto"	"critico"
2	Presenza di almeno 5 indicatori con livello "Medio", "Alto"	"rilevante"
3	Presenza di almeno 6 indicatori con livello "Basso"	"Medio/Basso"
4	Presenza di almeno 6 indicatori con livello "Trascurabile"	"Trascurabile"
5	Presenza di almeno 7 indicatori con livello "Trascurabile", "Basso"	MODA tra i gradi dei due indicatori "Medio/Basso" in caso di uguale frequenza

L'implementazione della di quanto sopra rappresentato porterà all'elaborazione della seguente scheda finale (che si allega in formato xls) per la valutazione del rischio inerente del processo/fase:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
 CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
 DIREZIONE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
 Ufficio Pianificazione, Risorse Umane e Affari Generali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INERENTE							
		stima del livello di rischio					
	indicatori di rischio e relativi descrittori(Key Risk Indicator)	trascurabile	basso	medio	alto		
						proposta di valutazione del grado di rischio della fase: (Giudizio sintetico: trascurabile – medio/basso – rilevante – critico)	
1	in che misura il contesto "esterno" (presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo) influenza l'attività?					?	
2	in che misura l'attività è di tipo discrezionale? (grado di discrezionalità del decisore interno alla PA)						
3	in che misura la complessità della procedura (normativa complessa e stratificata; frazionabilità dell'attività) influenza l'attività?						
	in che misura l'attività (da riferirsi all'ultimo triennio) è interessata da:						n.
4	- procedimenti disciplinari						
5	- procedimenti per responsabilità amministrativo – contabile nei confronti dei dipendenti:						
6	- procedimenti penali nei confronti dei dipendenti						
7	- ricorsi giurisdizionali						
8	- presenza di segnalazioni qualificate (whistleblowing)						
9	- presenza di segnalazioni anonime						
10	in che misura l'attività è oggetto di interesse mediatico?						
11	in che misura l'attività presenta criticità in fase di monitoraggio dell'applicazione delle misure anticorruptive? (da riferirsi all'ultimo triennio)						